

Allegato 1 al P.T.O.F. aa.ss. 2022/25



Scuola Italiana Statale “Casa d’Italia”

Albisriederstrasse 199/A - 8047 Zürich - Tel. +41(0)44 291 11 20

<https://scuolaitazurigo.esteri.it> – e-mail: info@scuolaitaliana.ch

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

La Didattica Digitale Integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dal Collegio dei Docenti.

Obiettivi

L’obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l’omogeneità dell’offerta formativa dell’Istituzione scolastica.

I Team Docenti definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attività

La DDI prevede un’alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrone possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite e altri scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:

attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;

visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;

esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell’ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L’alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l’obiettivo di ottimizzare l’offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Per la Scuola dell’Infanzia, tenuto conto dell’età degli alunni, è opportuno che i docenti cerchino di mantenere i contatti con i bambini e con le famiglie.

Orario e frequenza delle lezioni

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 10 ore di attività in modalità sincrona per la classe prima e n. 15 ore per le altre classi e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

A seconda dell’età degli alunni i docenti dovranno ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un’eccessiva permanenza davanti agli schermi.

La flessibilità oraria, che va sempre concordata con le famiglie, è più ampia nelle classi prime e seconde, mentre diventa via via più strutturata nelle classi terze, quarte e quinte.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

Il Team docente, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro con annotazione delle presenze.

Piattaforme educative

La scuola utilizza G-Suite per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli alunni hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli alunni, riconoscibili dal dominio @scuolaitaliana.ch, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi eventualmente scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Registrazione assenze/presenze

I docenti provvedono a registrare presenze/assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I team docenti e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

Dunque restano validi i criteri di valutazione relativi alle singole discipline elaborati e deliberati dal Collegio Docenti. Tuttavia considerata la particolare situazione e l'utilizzo di nuove metodologie e strumenti che sono peculiari della didattica a distanza si ritiene necessario elaborare nuovi criteri di valutazione che andranno ad integrare quelli già esistenti propri delle singole discipline nell'attribuzione dei voti.

In sede di scrutinio ogni Team deciderà autonomamente sui voti da attribuire in base alla conoscenza dei singoli alunni. Il voto in sede di scrutinio integra i voti delle verifiche, interrogazioni, osservazioni effettuati nel corso del quadrimestre durante la Didattica in presenza, con l'impegno, la partecipazione e la qualità dei prodotti durante la Didattica a distanza.

CRITERI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

CRITERI	INDICATORI	VOTI/GIUDIZI
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Interazione con i docenti attraverso e-mail, whatsapp, la messaggistica delle piattaforme;- Partecipazione e presenza alle videolezioni con interventi adeguati e pertinenti.	saltuaria– Base regolare - Intermedio assidua - Avanzato
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none">- Consegna puntuale dei compiti assegnati- Svolgimento completo dei compiti- Svolgimento autonomo e originale dei compiti	saltuario– Base regolare - Intermedio assiduo - Avanzato
QUALITA' DEL PRODOTTO	<ul style="list-style-type: none">- Presentazione del compito- Apporto personale all'attività	saltuario– Base regolare - Intermedio assiduo - Avanzato

Analisi del fabbisogno

Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

All'inizio dell'anno scolastico, la Scuola provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti.

I docenti operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai Team docenti.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

L'aula virtuale è un ambiente didattico come l'aula di scuola; è importante il rispetto di semplici norme di comportamento:

Puntualità;

Durante le videolezioni evitare di pranzare o fare colazione;

Negli appuntamenti in presenza accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici;

Chiedere di intervenire alzando la mano (virtuale) o chiedendolo a voce;

Non interrompere chi parla in quel momento;

Non disturbare la lezione;

Svolgere i compiti assegnati;

Rispettare le consegne del docente;

È assolutamente vietato scattare foto o registrare filmati nelle aule virtuali ed ancora di più divulgarle;
Non comunicare ad altri le proprie credenziali.

La Scuola organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori, degli Organi Collegiali e delle riunioni di programmazione sono svolte in modalità videoconferenza.